

POLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura Costruzione Città
Tesi meritevoli di pubblicazione

Il Forestal Alto: un caso di urbanistica informale e progettazione partecipata nella città di Viña del Mar

di Eugenio Bosco

Relatore: Matteo Robiglio

Correlatori: Mauricio Puentes, Rodrigo Saavedra

Il tema

La tesi tratta il tema della *toma*, l'occupazione illegale di terreni, e la costruzione di *campamentos*, studiando come la crescita informale della città, un dato di fatto di rilevanza mondiale, possa essere affrontata e gestita in maniera consapevole. Lo studio, muovendo da un'analisi del territorio, umano, politico e fisico, vuole arrivare a una ridefinizione operativa degli strumenti e della teoria urbanistica corrente che serva da supporto allo sviluppo di un piano d'intervento reale.

La prospettiva

La crescita informale delle città per dinamiche di autocostruzione e fondazione di quartieri spontanei da parte dei settori più poveri della popolazione che cercano di soddisfare il proprio bisogno e diritto alla casa e all'accesso ai servizi basici è un fatto in gran parte del pianeta.

Nonostante le problematiche prodotte da questa forma di sviluppo e la mia personale posizione di condanna a simili processi, credo che sia compito del progettista confrontarsi con esse.

Il rifiuto del fenomeno stesso è una posizione vuota e cieca che non tiene conto delle dinamiche sociali e politiche che lo permettono e addirittura lo incoraggiano; c'è da dire che questi temi tuttavia la maggior parte delle volte purtroppo esulano dal campo d'azione dell'architetto, che più facilmente si trova davanti a un fatto e deve cercare soluzioni a posteriori.

Così mi pare legittimo per un progettista lasciarsi coinvolgere da questo territorio, configurato dalle necessità basiche dell'abitare e lavorare perchè lo spazio urbano che ne deriva sia degno della vita dell'uomo ed attraverso l'integrazione e l'intervento nei sistemi esistenti arrivi a essere addirittura una possibilità di arricchimento del tessuto sociale e urbano.



Il progetto è stato sviluppato in maniera partecipata coinvolgendo soprattutto i soggetti più vulnerabili: donne e bambini

Il caso

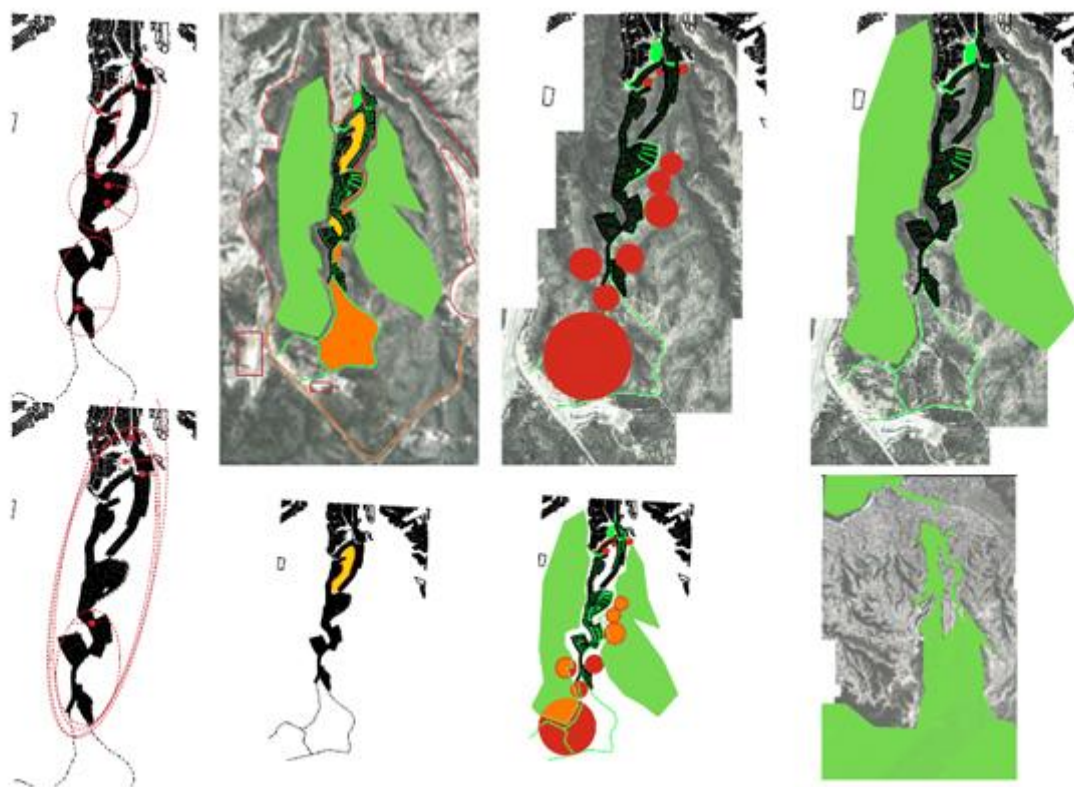
Il caso di studio si ubica nella regione di Valparaiso (Cile), in un'area storicamente caratterizzata da questa dinamica di crescita urbana, e precisamente nel settore Forestal di Viña del Mar; al momento della scrittura di questa tesi si trattava del più grande insediamento di questo tipo nel paese e registrava alti tassi di crescita. La formazione recente e la grande dimensione rendevano da una parte critiche le condizioni di vita effettive del *campamento*, dall'altra hanno permesso un lavoro più efficace sia nell'ambito della progettazione, sia in quello del confronto politico. Il progetto è stato sviluppato, oltre che con la Scuola di Architettura e Disegno di Valparaiso, con i *comites* locali e con la ONG CENPROD.

Il progetto

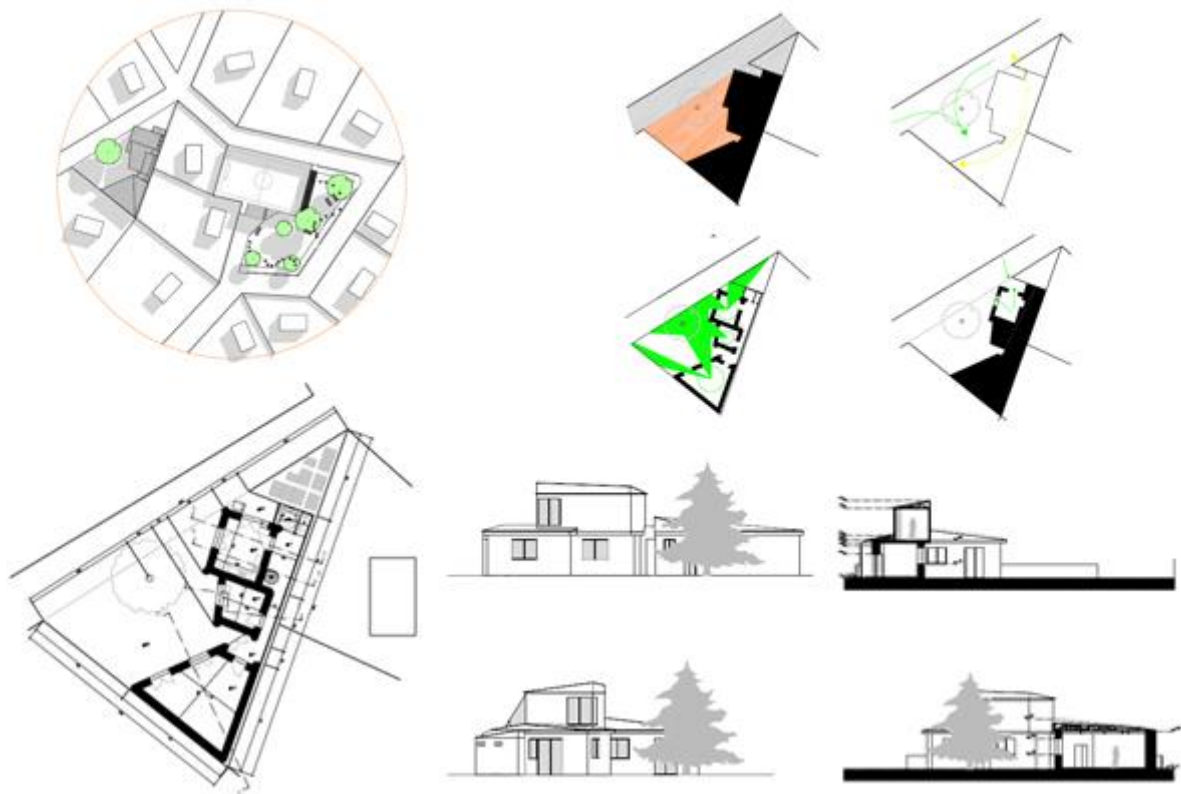
Il progetto parte dalla scala territoriale urbana per arrivare per approfondimenti successivi all'oggetto architettonico.

La parte urbanistica sviluppa politiche di gestione integrata del territorio attraverso strumenti di definizione qualitativa degli interventi: un sistema di relazioni sostituisce l'apparato normativo tradizionale, abbandonando la formulazione parametrica dello spazio, statica e precisa per adottare una visione dinamica e responsiva della pianificazione del territorio in una realtà mutevole e incoerente.

Alla scala di quartiere vengono sviluppati piani programmatici d'intervento che declinano le linee guida del piano maestro adattandole al territorio: questi piani costituiscono a loro volta uno strumento di costante verifica e riprogrammazione della visione d'insieme che per necessità adotta i modelli locali ristrutturandone i rapporti, cosicché la crescita locale sia da una parte libera di adattarsi alla morfologia contestuale, dall'altra generatrice di una forma globale. Infine l'intervento architettonico è l'attuazione puntuale di uno dei punti dei programmi territoriali, capace di mettere in contatto il disegno con la realtà. Tutto il processo è stato portato avanti utilizzando gli strumenti della partecipazione cittadina.



Lo studio del territorio è stato il fondamento per lo sviluppo di un piano maestro che mettesse in rete i diversi sistemi territoriali secondo una visione globale



Il progetto architettonico sviluppato allo stadio di preliminare, si focalizza sulle relazioni tra l'intervento e l'intorno e le spazialità generate

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Eugenio Bosco: eugenio_bosco@yahoo.it